

**TERNA INVESTE 500 MILIONI IN TOSCANA**

di **Vetusti Stefano**

---

Terna investe 500 milioni in Toscana Elettrodotti, il piano fino al 2023. Il collegamento con l'Elba e la linea sull'Appennino STRATEGIA L'ad Ferraris: «Dialogo con il territorio». Altri 124 milioni in Liguria e 80 in Umbria dall'inviato Stefano Vetusti | MILANO «LA TOSCANA è una regione prioritaria per Terna». Luigi Ferraris, amministratore delegato di Terna, conferma a Milano — davanti agli analisti, alla presentazione del piano strategico della società per i prossimi cinque anni — l'impegno di Terna verso la Toscana, così come per Umbria e Liguria. «Dal 2019 al 2023 Terna investirà infatti in Toscana 510 milioni, circa il 30% degli investimenti complessivi previsti per il centro Italia, per interventi di sviluppo, manutenzione e rinnovo delle infrastrutture elettriche regionali. Per la Liguria gli investimenti ammontano a 124 milioni, per l'Umbria a 80 milioni. «Per la Toscana si tratta di un incremento degli investimenti di quasi il 30% rispetto al precedente piano» aggiunge Ferraris, ricordando che la strategia della società resta quella prioritaria di un «dialogo e confronto costante con le comunità locali e il territorio». «L'investimento consentirà di rendere più sicura ed efficiente la rete elettrica regionale, caratterizzata da notevoli criticità dovuta alla vecchiaia e alle perdite di rete». Nel piano strategico tra i principali interventi vi sono il collegamento elettrico Sacol.3, Sardegna Corsica Italia Peninsulare, che rinnoverà con moderne tecnologie l'attuale cavo marino entrato in esercizio nel 1966; quindi la nuova linea 380 kv Colunga - Calenzano, che garantirà maggior sicurezza e capacità di scambio tra le aree Nord e Centro Nord della Toscana e il nuovo collegamento 132 kv Isola d'Elba - Continente, che migliorerà l'affidabilità e la sicurezza del servizio elettrico dell'isola. Gli interventi di sviluppo nel piano strategico prevedono la realizzazione di oltre 35 chilometri di linee in cavo interrato e marino. Circa 130 milioni verranno destinati a interventi di rinnovo degli asset e all'attività di mitigazione del rischio neve, grazie «al montaggio dei dispositivi antirotazionali contro la formazione dei manicotti di ghiaccio». La realizzazione delle infrastrutture impiegherà oltre 120 imprese e 540 tra operai e tecnici in attività di cantiere e lavorazioni in fabbrica, oltre a 60 tra professionisti e studi tecnici. In Toscana Terna gestisce 5673 chilometri di linee elettriche in alta e altissima tensione e 57 stazioni elettriche. Sono 210 le persone impegnate ogni giorno nello sviluppo e nella manutenzione della rete elettrica. «Il piano strategico prevede una mole di investimenti tali da garantire una rete elettrica sempre più sicura, resiliente e sostenibile, in grado di rispondere ai cambiamenti che la transizione in atto richiede».